



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



DISCIPLINARE

Accreditamento delle Strutture e dei Servizi alla persona del sistema sociale integrato

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 21.02.2012

Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare è relativo al tema dell'accREDITAMENTO istituzionale ex L.R.T. 82/2009, i destinatari sono i soggetti titolari di strutture/servizi oggetto di AccREDITAMENTO.

Art. 2 - Riferimenti normativi

- Legge Regione Toscana n. 82 del 28 Dicembre 2009 'AccREDITAMENTO delle Strutture e dei Servizi alla persona del sistema sociale integrato'
- Legge Regione Toscana n. 49 del 20 Settembre 2010 'Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (AccREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)'
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 3 Marzo 2010, n. 29/R 'Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82'
- Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 'Disciplina del servizio sanitario regionale' e successive modifiche ed integrazioni
- Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale' e successive modifiche ed integrazioni
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 26 marzo 2008, n. 15/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41'

Per le definizioni e i termini utilizzati nel presente disciplinare, si fa riferimento a quanto disciplinato nella Legge Regione Toscana n. 82 del 28 Dicembre 2009 'AccREDITAMENTO delle Strutture e dei Servizi alla persona del sistema sociale integrato' e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 – Titolarità dell'istituto dell'accREDITAMENTO

Il Comune competente per territorio, ex LRT 82/2009, è titolare della funzione di accREDITAMENTO. Il Comune esercita in nome e per conto proprio le funzioni di accREDITAMENTO.

Art. 4 – Funzioni di accREDITAMENTO nell'ambito delle strutture

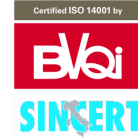
Il Comune:

- riceve le comunicazioni di avvio del percorso di attuazione della LRT 82/2009 e i relativi piani di adeguamento
- riceve le dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso delle condizioni di accREDITAMENTO;
- rilascia il documento di accREDITAMENTO, da adottarsi mediante determinazione dirigenziale;
- effettua i controlli a campione entro novanta giorni sulle strutture accREDITATE, avvalendosi della commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale'), al fine di verificare il possesso dell'autorizzazione e il possesso dei requisiti previsti nel Regolamento;
- effettua i controlli su tutte le strutture accREDITATE entro un anno dall'accREDITAMENTO e successivamente almeno ogni 2 anni, avvalendosi della commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



(Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale'), al fine di verificare il possesso dell'autorizzazione, il possesso dei requisiti, l'effettuazione della verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

- riceve entro un anno dall'accreditamento e successivamente ogni anno, la documentazione relativa alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti
 - fissa il termine di adeguamento, non inferiore a trenta giorni, in caso di 'non conformità' accertate dalla commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale');
 - riceve, da parte del legale rappresentante della struttura, la comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle 'non conformità' accertate dalla commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale');
 - conferma l'accreditamento in caso di assenza di 'non conformità' accertate ovvero in seguito alla ricezione della comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle 'non conformità' accertate;
 - revoca, con provvedimento motivato, l'accreditamento in caso di mancato adeguamento, in relazione alle 'non conformità' accertate dalla commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale');
 - istituisce l'elenco delle strutture accreditate, aggiornandolo ogniqualvolta intervenga una modifica e pubblicizzandolo presso il proprio albo ;
 - trasmette alla Regione l'elenco delle strutture accreditate, entro due anni dall'approvazione del regolamento di attuazione della L.R.T. 82/2009.
- L'elenco da trasmettere è aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
Il Comune ai sensi della L.R.T. 82/2009 si avvale della commissione multidisciplinare, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto del Presidente della Giunta del 26 marzo 2008, n. 15/R, che dovrà occuparsi dei controlli sulle strutture accreditate.

Art. 5 - Le funzioni di accreditamento nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare erogati da organizzazioni e degli altri servizi alla persona

Il Comune:

- riceve le comunicazioni di avvio del percorso di attuazione della LRT
- riceve le dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso delle condizioni di accreditamento;
- rilascia il documento di accreditamento, da adottarsi mediante determinazione dirigenziale;
- effettua i controlli anche a campione entro 90 gg. dall'accreditamento dei servizi, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti nel Regolamento di attuazione della L.R. 82/2009. Nel caso di servizi di natura socio sanitaria, richiede il parere dell'Azienda;
- effettua i controlli su tutti i servizi accreditati ogni anno, al fine di verificare il possesso dei requisiti, l'effettuazione della verifica dell'attività svolta e dei risultati. Nel caso di servizi di natura socio sanitaria, richiede il parere dell'Azienda USL;



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



- riceve entro un anno dall'accreditamento e successivamente ogni anno, la documentazione relativa alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;
 - fissa il termine di adeguamento, non inferiore a trenta giorni, in caso di 'non conformità' accertate;
 - riceve la comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle 'non conformità' accertate;
 - confermare l'accreditamento in caso di assenza di 'non conformità' accertate ovvero in seguito alla ricezione della comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle 'non conformità' accertate;
 - revoca, con provvedimento motivato, l'accreditamento in caso di mancato adeguamento, in relazione alle 'non conformità' accertate;
 - istituisce l'elenco degli erogatori dei servizi accreditati, aggiornandolo ogniqualvolta intervenga una modifica e pubblicizzandolo presso il proprio albo;
 - trasmette alla Regione l'elenco dei servizi accreditati, entro due anni dall'approvazione del regolamento di attuazione della L.R.T. 82/2009.
- L'elenco da trasmettere è aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 6 - Le funzioni di accreditamento nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare erogati da operatori individuali

Il Comune procedere a ritirare la documentazione pervenuta da parte delle assistenti familiari, relativa:

- alle comunicazioni di avvenuto avvio del percorso di attuazione della legge sull'Accreditamento ed ai piani di adeguamento;
- alle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti;
- alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti,
- alla comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle eventuali 'non conformità accertate in sede di controllo.

Il Comune :

- rilascia il documento di accreditamento, da adottarsi mediante determinazione dirigenziale;
- effettua i controlli anche a campione entro 90 gg. dall'accreditamento dei servizi, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti nel Regolamento;
- effettua i controlli a campione sui soggetti accreditati ogni anno, al fine di verificare il possesso dei requisiti, l'effettuazione della verifica dell'attività svolta e dei risultati;
- fissa il termine di adeguamento, non inferiore a trenta giorni, in caso di 'non conformità' accertate;
- conferma l'accreditamento in caso di assenza di 'non conformità' accertate ovvero in seguito alla ricezione della comunicazione di avvenuta regolarizzazione delle 'non conformità' accertate;
- revoca, con provvedimento motivato, l'accreditamento in caso di mancato adeguamento, in relazione alle 'non conformità' accertate;
- istituisce l'elenco degli erogatori dei servizi accreditati, aggiornandolo ogniqualvolta intervenga una modifica e pubblicizzandolo presso il proprio albo;
- trasmette alla Regione l'elenco dei soggetti accreditati, entro due anni dall'approvazione del regolamento di attuazione della L.R.T. 82/2009.

L'elenco da trasmettere deve essere aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 7 – La commissione per i controlli sui servizi accreditati:

Il Comune con proprio provvedimento, istituisce e nomina la composizione della commissione, che dovrà occuparsi dei controlli sui servizi di assistenza domiciliare erogati da organizzazioni e da operatori individuali e sugli altri servizi alla persona accreditati, avvalendosi di personale



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



specializzato presente presso la Società della Salute delle Colline Metallifere, che verrà inserito come componente della Commissione, senza dover assumersi l'onere economico per la presente prestazione .

Art. 8 – Modalità di gestione dei controlli.

Il Comune, ogniqualvolta deve effettuare un controllo in ordine alle condizioni di accreditamento, deve comunicare per iscritto, con almeno un preavviso di 10 giorni:

- Data e ora del controllo,
- la composizione della Commissione;
- I soggetti che devono essere presenti, con riferimento alla struttura o servizio accreditato;
- il luogo in cui sarà effettuato il controllo, che nel caso di strutture deve obbligatoriamente essere la sede della struttura, nel caso dei servizi, può a discrezione della Commissione, essere la sede del Comune o del servizio.

Il Comune ogni volta che effettua un controllo deve redigere apposito verbale e trasmettere l'originale ai soggetti accreditati.